

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI- PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

**BANDO ANNO 2024**

**ENTE RICHIEDENTE: La Zerla Cooperativa Sociale**

**TITOLO DEL PROGETTO: "L'a.Bici" -dalla A alla Zerla -**

**VALENZA : TERRITORIALE (Distretto di Mirandola)**

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

**La Zerla** è una cooperativa sociale di tipo A e B impegnata, sin dal 2000 sul territorio di Mirandola e nei comuni limitrofi dell'Area Nord con progetti volti all' inserimento lavorativo di persone con difficoltà diventata, nel corso degli anni, un'importante punto di riferimento per l' intero sistema socio sanitario del territorio. Nel recente periodo, La Zerla ha esteso le proprie attività di inclusione lavorativa ai settori quali il recupero (e la selezione) della plastica di scarto del settore biomedicale e alle manutenzioni del verde urbano operando per il pubblico e il privato. Tra i laboratori che vengono proposti quotidianamente vi sono il laboratorio di grafica e stampa e dal 2016 il **laboratorio di ciclofficina**. Dal 2000 sono stati 450 i ragazzi che complessivamente hanno potuto beneficiare dei percorsi all'interno di progettualità personalizzate in collaborazione con le istituzioni private e pubbliche del territorio e, in particolare, il progetto "**L'a.Bici**" vuole inserirsi nella cornice di collaborazioni che La Zerla ha avviato sin dal 2019 con gli istituti scolastici del territorio di Mirandola. Nello specifico, il progetto verrà realizzato in co-progettazione con l'**Istituto Statale di Istruzione Superiore "G.Luosi"** (frequentato da 568 studenti iscritti ai tre indirizzi di "finanza e marketing", "sistemi informativi aziendali", "relazioni internazionali per il marketing"). L' istituto "Luosi" è situato all' interno del polo scolastico cittadino, collegato dai mezzi pubblici e vicino a due importanti strutture sportive quali le Piscine comunali e il Palazzetto dello Sport. Nei pressi del Polo scolastico è situata anche la sede della Scuola di Musica dei comuni dell'Area Nord. Proprio in virtù della prossimità a questi luoghi, per molti degli adolescenti che frequentano la scuola, la bicicletta è il mezzo di trasporto privilegiato negli spostamenti e permette di raggiungere quel grado di autonomia fondamentale per il giovane nella fase di passaggio dalla preadolescenza all'adolescenza. Ampliando lo sguardo al territorio, Mirandola ha sviluppato negli ultimi anni diverse iniziative rivolte alla promozione e all' uso della bicicletta portando la cittadina ad essere nel 2023 nominata dalla FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) tra la lista dei **Comuni Ciclabili**. E' inoltre da sottolineare come il territorio comunale sia attraversato dal lungo percorso ciclabile della **Ciclovia del Sole** (inaugurata nel 2021) che partendo da Verona, attraversa l'Emilia Romagna per poi giungere a Firenze. Gli **obiettivi** che il progetto "**L'a.Bici**" si pone sono permettere ai ragazzi e ragazze di **acquisire competenze base di riparazione delle biciclette, favorire l'inclusione e l'interazione positiva tra pari attraverso relazioni positive, promuovere la sostenibilità ambientale e i sani stili di vita e promuovere la cittadinanza attiva.**

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto "**L'a.Bici**" prevede la **partecipazione attiva e diretta** dei ragazzi in tutte le fasi del progetto. Nella prima fase i ragazzi e le ragazze saranno protagonisti nell'acquisizione

delle competenze basata sullo scambio dialogico con l'esperto e con gli altri partecipanti al progetto e questo permetterà l'interazione positiva in classe e tra pari. I partecipanti saranno coinvolti direttamente anche nella **fase di co-progettazione** dove l'interazione si amplierà anche ai partecipanti delle altre classi coinvolte.

La fase finale vedrà i partecipanti coinvolti nella preparazione e allestimento delle biciclette che verranno donate all'amministrazione e, tramite i **servizi sociali del territorio**, alle famiglie individuate come più bisognose. Inoltre i partecipanti saranno coinvolti nella preparazione delle biciclette che verranno vendute all'asta e il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza alle **associazioni che si occupano di marginalità e povertà** sul territorio di Mirandola.

Pertanto tutti i partecipanti del progetto saranno coinvolti attivamente anche nell'ultima fase del progetto.

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO** (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12) *In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)*

La **Zerla**, in virtù della sua esperienza all'interno delle scuole del territorio di Mirandola, proporrà laboratori di **Ciclofficina** alle classi dell'I.S.S "Luosi" mettendo a disposizione il proprio *know how* tecnico ed educativo e l'esperienza decennale del proprio personale. Il progetto "L'a.Bici" si sviluppa in tre fasi distinte ma connesse tra loro, nell'arco del periodo compreso tra **gennaio e giugno 2024**. Le tre fasi vengono così di seguito esplicitate:

**Fase preliminare (gennaio):** in questa fase il referente del progetto avvia i contatti con i referenti delle classi coinvolte per **presentare il progetto** all'interno delle scuole. Il referente illustra le finalità del progetto e raccoglie informazioni utili alla gestione dei laboratori condividendo i momenti di monitoraggio e di verifica finale. A questi momenti segue il momento di raccordo tra il referente e l'esperto che condurrà i laboratori per un passaggio di informazioni propedeutico alla partenza dei laboratori.

**Prima fase (da gennaio a marzo)** in questa fase verranno svolti i **laboratori** rivolti alle classi all'interno della sede dell'istituto. Ogni classe partecipante svolgerà un laboratorio della durata di due ore scolastiche nelle quali l'esperto illustrerà, dopo una breve presentazione ai partecipanti, le nozioni di riparazioni base della bicicletta, un ABC della ciclofficina che consiste nell'apprendere nozioni quali: riparare la camera d'aria dello pneumatico, saper regolare i freni, saper riparare il cambio e conoscere l'importanza della manutenzione delle parti meccaniche.

I giovani saranno partecipanti attivi dei momenti laboratoriali e verrà data la possibilità di mettere in pratica le nozioni acquisite con l'affiancamento dell'esperto. I laboratori saranno occasione per i partecipanti di interagire positivamente tra loro e acquisire competenze utilizzabili sin da subito nel proprio vissuto quotidiano. Inoltre i laboratori, intesi come laboratori educativi, avranno lo scopo di esplorare quelle che sono le molte abilità (e soft skills) connesse alla riparazione della bicicletta (**creatività, pensiero critico, gestione del tempo**) e al suo uso, come ad esempio la messa in pratica di strategie per **affrontare gli "imprevisti"** piccoli e grandi che il ciclista può trovare ad affrontare. La Zerla fornirà il materiale di consumo (come ad esempio le parti meccaniche utilizzate per le riparazioni) e le biciclette che saranno il banco di prova per le riparazioni nonché il trasporto del materiale nella sede scolastica. Tutti i laboratori prevedono l'inclusione di alunni diversamente abili che rappresentano un valore aggiunto delle attività.

**Seconda fase (aprile):** Alla fine di ogni incontro i ragazzi e le ragazze verranno invitati a partecipare alla fase di **co-progettazione** dell'evento che vedrà coinvolte tutte le classi coinvolte. Nel mese di aprile in gruppi eterogenei (formati da 5 rappresentanti di ogni classe) si svolgeranno degli incontri, con la presenza dell'esperto conduttore dei laboratori. In questi laboratori i ragazzi, grazie all' autonomia raggiunta e alle nozioni acquisite, ricaveranno, da biciclette residuali usate, mezzi recuperati e perfettamente funzionanti (nel rispetto delle esigenze del codice della strada) e in grado di poter circolare regolarmente. Queste biciclette ricondizionate verranno donate a famiglie individuate attraverso la collaborazione con i **servizi sociali del territorio**. Inoltre i partecipanti, insieme all'esperto, decideranno le modalità dell'asta, progetteranno il volantino e promuoveranno l'evento attraverso i canali social istituzionali condivisi con insegnanti e istituzioni.

**Evento finale (maggio):** nel corso della fiera di Mirandola verrà tenuta l'asta in cui verranno vendute le biciclette ricondizionate a cui è stata data una nuova vita. Il ricavato dell'asta sarà devoluto ad associazioni che operano sul territorio in favore dei soggetti più fragili e in collaborazione con l'amministrazione comunale a garanzia del corretto operato. Il personale coinvolto nel progetto sarà costituito da **1 referente di progetto**, che avrà il compito di prendere accordi con i referenti scolastici e collaborare in tutte le fasi di realizzazione nonché di monitorare il progetto e documentarlo e **1 esperto di laboratorio** che condurrà le attività all' interno dei degli incontri di ciclofficina e nella fase di coprogettazione.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

La fase preliminare, la prima fase e la seconda fase del progetto verranno svolte negli spazi dell' istituto scolastico ISS "Luosi" di Mirandola. Per lo svolgimento del laboratorio è necessario uno spazio ampio in grado di ospitare i partecipanti e almeno 3 biciclette che fungeranno da esempio nelle riparazioni e saranno il banco di prova per i partecipanti. Per lo svolgimento della fase di co-progettazione dell'evento verrà chiesta la disponibilità all'utilizzo di un aula mentre lo svolgimento dell' evento finale si terrà nel corso della fiera di maggio all' interno del centro storico cittadino in un luogo condiviso in accordo con l'amministrazione comunale.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E  
RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Si prevede il coinvolgimento di **480 ragazzi e ragazze** di età compresa tra gli 11 e i 18 anni frequentanti 24 classi dell' Istituto "Luosi" che costituiranno i beneficiari diretti del progetto. Si prevede la riparazione e ricondizionamento di almeno 20 biciclette. I beneficiari indiretti sono costituiti dalle famiglie dei ragazzi (960 famigliari), dagli insegnanti delle classi e del personale scolastico (200 persone) e dai singoli e famiglie che riceveranno le biciclette riparate (20 beneficiari) per un numero complessivo pari a **1180 beneficiari indiretti**.

Si prevede la realizzazione di **24 momenti laboratoriali** che coinvolgeranno 24 classi dell' istituto e di 24 momenti di verifica intermedia del progetto. Si prevedono **6 incontri di coprogettazione** con le classi in preparazione della **realizzazione dell'asta e dell' evento finale di consegna delle biciclette** in cui saranno ridate a nuova vita un numero almeno pari a 20 biciclette riparate, ricondizionate e perfettamente circolanti.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle  
COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni  
carattere 12)

La Zerla fa sin dalla sua fondazione fa del **lavoro con la rete** un'importante punto di forza nell'attuazione dei propri progetti. In particolare per il progetto "**L'a.Bici**" intende collaborare

con le associazioni che si occupano di fragilità e attenzione alle fasce più deboli della popolazione del territorio. Tali associazioni saranno le beneficiarie del ricavato dell'asta delle biciclette realizzate nell' evento finale. I ragazzi partecipanti avranno la possibilità di veder riconosciuto il proprio lavoro attraverso l'impatto sociale che esso avrà sul territorio. Dell'evento e del progetto verrà data pubblicità a tutti i partner privati con i quali la Zerla ha intrapreso progetti di inclusione lavorativa.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto sarà realizzato all' interno dell' **Istituto scolastico "Luosi"** che rappresenta lo "snodo" principale della rete che la Zerla intende creare tra soggetti pubblici del territorio (quali i **servizi sociali** e la cittadinanza) e i beneficiari diretti e indiretti del progetto. La Zerla è da sempre punto di riferimento per il **sistema socio sanitario del territorio** e si intende collaborare con l' **Amministrazione Comunale** per la realizzazione della donazione delle biciclette ricondizionate e dell'evento finale all' interno della fiera di maggio.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il progetto prevede diversi **momenti di monitoraggio e verifica**. Il referente del progetto svolgerà continui monitoraggi in itinere e sarà disponibile ad essere contattato dai referenti delle classi per tutta la durata del progetto. Nella settimana successiva allo svolgimento del laboratorio, il referente del progetto incontrerà il referente della classe coinvolta nel laboratorio per un primo monitoraggio. Inoltre alla fine del progetto verranno svolti, nel mese di giugno, **3 incontri di verifica finale** che coinvolgeranno tutti i referenti degli istituti.